

Attività della Comunità Parrocchiale

ESERCIZI SPIRITUALI PER TUTTA LA COMUNITÀ PARROCCHIALE
7-10 Aprile ore 19,30

VIA CRUCIS PER LE VIE DELLA PARROCCHIA
Venerdì 11 Aprile ore 19,00

Itinerario: Parrocchia, Via Messina, Viale Trieste, Via De Amicis, Via Via L. Radice, Via F. De Roberto, Via La Mantia, Viale Triste, Via Messina, Parrocchia.

SETTIMANA SANTA: 13 Aprile – 20 Aprile 2014

Domenica delle Palme - ore 10,00 Benedizione delle Palme
(Partenza dalla Madonna delle Lacrime)

Giovedì Santo ore 18,00 - Santa Messa IN CENA DOMINI

Venerdì Santo ore 16,30 - ADORAZIONE DELLA CROCE

Sabato Santo ore 23,00 - VEGLIA PASQUALE

PEREGRINATIO MARIAE 2014

Venerdì 2 Maggio ore 19,00: *Santa Messa di Ringraziamento per la Canonizzazione di Giovanni Paolo II e consegna delle statuine della Madonna.*

Dal 3 al 24: *PEREGRINATIO MARIAE nelle famiglie e assemblee zonali*

Dal 26 al 31 alle ore 18:30: *Rosario Meditato in Chiesa*

NOTIZIE DALLA PARROCCHIA *Celebrazioni Marzo*

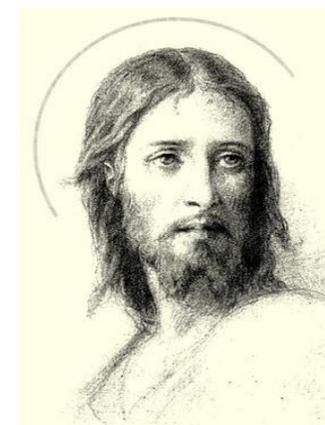
Rinati in Cristo: *Di Francesco Barbara – Consagra Mirko*

Nell'attesa della Resurrezione: *Cannata Giuseppa – Faconti Candida – La Rosa Rosaria – Pensato Rosa – Salerno Giuseppe – Cannarozzo Michela – Miccichè Giuseppe*

PARROCCHIA SACRO CUORE
Caltanissetta

Aprile 2014

Lettera alle famiglie



«La comunità parrocchiale, nella gioia del Cristo Risorto, si impegna ad annunciare che il perdono di Dio è per tutti».

IL VITELLO GRASSO

Avviene in quella casa qualcosa di paradossale e di sconvolgente, talmente paradossale e sconvolgente che il figlio maggiore, di ritorno dai campi, ne rimane scandalizzato e protesta: «non è giusto! Non è giusto che questo tuo figlio che ha divorato i tuoi averi con le prostitute sia trattato in questo modo. Non è giusto che io, che ti ho sempre servito fedelmente, non abbia avuto mai nemmeno un capretto per far festa con i miei amici, se è per i servizi che ti ha reso questo disgraziato che bisogna far festa, mi dispiace, ma io alla festa non ci vengo». Siamo qui di fronte ad un nuovo paradosso, e il paradosso è questo: quando l'amore misericordioso del padre esce allo scoperto e manifesta tutta la sua tenerezza, produce strani effetti, viene accolto dall'uno e respinto dall'altro; la cosa sorprendente è che colui che aveva fatto la scelta giusta, che era rimasto nella casa del padre, che lo aveva servito per anni ed anni, lo ritroviamo alla fine con un cuore duro come pietra, incapace di vibrare in sintonia con il cuore del padre e impossibilitato per questi motivi a prendere parte alla festa.

Tu dove sei

SANTO SUBITO: ECCOCI

Il 27 aprile sarà un evento di grazia per tutta la Chiesa: papa Roncalli e papa Wojtyla proclamati santi della Chiesa universale. Con la loro santità continueranno a dispensare parole di grazia a tutti gli uomini. Papa Wojtyla rimane ancora saldamente come punto di riferimento per tutti: piccoli e grandi, credenti e non credenti, uomini e donne di ogni continente che hanno visto in lui, l'uomo di Dio e l'uomo per gli altri. C'è una costante, quasi un filo rosso che lega saldamente l'intera vita e l'intero pontificato di Giovanni Paolo II: la sua personale tensione a contemplare il volto di Dio, a godere della sua visione, a possedere la Sua amicizia. Amico di Dio e degli uomini. Scriveva in gioventù: «sono

un viandante sullo stretto marciapiede della terra, e non distolgo il pensiero dal Tuo Volto che il mondo non mi svela». Da sempre ha predicato il Cristo, Redentore dell'uomo. Infatti la risposta alle domande dell'uomo è in Cristo Gesù, il Figlio di Dio che perdona, offre la riconciliazione, apre ad una definitiva speranza. E' Lui che tocca i cuori. Le ultime parole di Giovanni Paolo II sono state un atto di affidamento ed una preghiera: chiedendo a Gesù per sé e per il mondo intero il dono della misericordia, Pietro confessa e testimonia la fede. Quella dei veri testimoni, dei santi. La misericordia è il volto compassionevole di Dio chino sulle miserie umane; è il volto dell'amore tenerissimo del Padre che si mostra in Gesù. Anche l'uomo, mediante Cristo, può avere un volto di tenerezza e di bontà, poiché è stato riversato nel suo cuore lo Spirito Santo, che va dipingendo nei credenti l'icona dell'uomo nuovo. La misericordia divina trabocca dal cuore del Padre al cuore del Figlio e dal cuore di Gesù al cuore dei credenti. Giovanni Paolo II è stato il cantore della speranza e della misericordia, in un mondo che ricerca ancora maestri e testimoni, uomini veri e credibili. Giovanni Paolo II ha segnato, con la sua vita e il suo continuo pellegrinare dentro la vita e il cuore dell'uomo, la storia del nostro tempo. Ha dato speranza a interi popoli, poveri, oppressi, uomini e donne in cerca di umanità e di pace. Cuore misericordioso. Ha reso il mondo migliore, insegnando che la vita e la pace sono doni indivisibili e da non umiliare.

Giovanni Paolo II ha messo al centro della vita e della vita del mondo la preghiera come arma per cambiare il mondo e ha spiegato al mondo come non c'è forza più grande dell'amore fino al sacrificio di sé, nel tempo della debolezza del suo corpo. Gli ultimi giorni segnati dalla malattia hanno detto al mondo che il vangelo della sofferenza avvicina al mistero e in modo pieno alla vita di Dio.

Giovanni Paolo II sommo pontefice perché vescovo di Roma, ma anche perché ha saputo costruire e innalzare ponti verso il Cielo e la Terra: ha portato Dio nel cuore dell'uomo e l'uomo nel cuore di Dio.

Il Parroco

Don Salvatore Rumeo